

## LEROI JONES

L'autore nasce a Newark, N.J., nel 1934, frequenta Harvard dove studia religione e filosofia, quindi entra nell'aviazione americana e dopo il congedo si stabilisce al Greenwich Village.

La sua produzione giovanile è fortemente tesa verso grandi autori come Eliot, Williams, Pound, poi invece diventa seguace dei Beats, soprattutto di Kerouac e di Ginsberg, e infine è da considerarsi uno dei maggiori rappresentanti della letteratura nera nazionalista - nel '65 cambia il suo nome in Amiri Baraka - e del teatro degli anni Sessanta. Le sue opere fino al '65 e dopo il '74 sono fortemente soggettive tendendo a drammatizzare le angosce e le paure individuali della sua esperienza di nero in un mondo bianco; poi, fino al '74, si rivolge esclusivamente ai neri e propone di emanciparli. Alla prima fase appartengono opere come *The Baptism*, *The Toilet* e *The Slave*; alla seconda, *Goodness of Life*, *Black Mass*, *Rockgroup* (i Beatles avrebbero sfruttato il Rhythm & Blues nero) e *Junkies are full of Sh...*

Non si definisce marxista perchè il marxismo è bianco e nemmeno anticapitalista perchè il termine "capitale" è bianco; vuole la separazione degli USA per la nascita di uno stato nero: è il Black Power. Tutta la sua attività centrale è volta a spronare il suo popolo a combattere. Poi però la sua critica si sposta verso la stessa borghesia nera e afferma: "in cambio di una bandiera e di un inno nazionale, ora ci saranno un po' di *niggers* in qualche Mercedes-Benz, ma la stessa povertà, sfruttamento e oppressione: la sola cosa che è cambiata è 'il colore della tirannia'".